



La magia di Este nei disegni-gioiello dei ragazzi della Fondazione IREA



Sono Fabrizio Ferro, orafo estense, da sempre legato alla magia e al fascino dei gioielli, per storia e passione di famiglia.

Con questo articolo vorrei raccontarvi l'incontro con gli artisti del laboratorio grafico espressivo di Fondazione IREA e con dei gioielli particolari: l'interpretazione dei monumenti di Este che questi ragazzi hanno realizzato con la guida di Alessandra Morati Trombetta.

Il primo contatto con i ragazzi dei Centri Diurni IREA è stato accompagnato da una insolita sensazione, forse perché non ero abituato ai loro sguardi indiretti e ai lunghi silenzi... ma poi, con il passare dei minuti, ci si accorge che gli sguardi sono intensi, i silenzi espressivi e le parole cariche di volontà comunicativa; consapevole che il diverso ero io, troppo immerso nei ritmi frenetici della vita.

E' evidente come ora sono proprio le persone con disabilità di Fondazione IREA, che da anni passano davanti al mio negozio ogni giorno nel loro tragitto dalla sede di viale Fiume a quella di via Cavour, ad essere una preziosa risorsa, scoperta di consapevolezza e pensieri felici.

È per tutti noi di Ferro Gioielli un'esperienza emozionante poter ospitare i loro disegni a cui abbiamo voluto dare una nuova chiave di lettura, una forma solida e una dimensione che andasse al di là del disegno stampato.

Il dono più bello è stata la sorpresa nel vedere i nostri principali monumenti trasformarsi - attraverso i loro disegni - in icone di bellezza che hanno sicuramente regalato un valore aggiunto e un significato profondo alle nostre vetrine di Natale.

Sono i nostri monumenti più famosi, quelli che danno identità alla nostra Città, visti con altri occhi. Occhi di artisti, non di persone meno abili e la città ne esce più bella, anche per tutti noi.

Un grazie di cuore per la splendida collaborazione, accompagnato ai nostri auguri di Buone Feste per tutte le persone a vario titolo coinvolte in questo meraviglioso progetto, compreso Franco Rubini che ci ha regalato queste bellissime fotografie.

Un grazie particolare a Elena Littamè per avermi permesso di confrontarmi con i ragazzi dell'Irea Morini Pedrina e a Sara Pinarello per la pazienza e il cuore con cui affronta le sfide di ogni giorno.

Fabrizio Ferro

